

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D.LGS. N. 36/2023

Il sottoscritto Pietro Laviola, nato a Modugno (Ba) il 17/07/1975, in relazione all'incarico di membro della commissione per la GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA E ACQUISTO DI VEICOLI OGGETTO DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO, FERMO E CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 214-BIS DEL CODICE DELLA STRADA AMBITO BARLETTA-ANDRIA-TRANI. CIG: B292EB2D21, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità a quanto previsto dell'art. 93, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023

DICHIARA

1) di non essere stato componente, nel biennio precedente all'indizione della procedura in oggetto, di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;

2) di non aver subito condanna, neppure con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale;

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti;

3) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura, considerando che costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle previste dalle disposizioni di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, all'art. 6-bis della legge n. 241/1990, all'art. 6, comma 2, del d.P.R. n. 62/2013, nonché all'art. 7 del medesimo d.P.R. n. 62/2013;

5) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge n. 190/2012 ai fini della nomina a componente della Commissione giudicatrice della gara sopra indicata;

6) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'Autorità e ad astenersi dalla funzione;

7) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

In fede
Pietro Laviola